

COMUNE DI

POGLIANO



MIL



ALLEGATO ALLA DELIBERA

GC

N.° 114 DEL 24-9-2015

PROVINCIA DI MILANO

**PARERE IN ORDINE ALL'ART. 5 DEL CCNL DELL'01/04/1999
 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DI LEGGE**

IL REVISORE UNICO

VISTO l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004 e gli artt. 48, comma 6 e 40, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 aventi per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, modificato dall'art. 55 del D.L. 150/2009, prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma del CCDI;

RILEVATO che nel documento sottoposto all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio in corso, cui il contratto si riferisce;

ESAMINATA

la documentazione consegnata dal Responsabile dell'Area Affari Generali, Dott.ssa Lucia Carluccio, ed in particolare:

- costituzione delle risorse stabili e variabili del fondo;
- utilizzo dello stesso fondo;
- la relazione illustrativa tecnico - finanziaria relativa al contratto collettivo decentrato integrativo;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 12/02/2015, esecutiva, con cui sono stati forniti alla delegazione trattante di parte pubbliche le direttive per la costituzione e la contrattazione decentrata integrativa del fondo sulle risorse decentrate per l'anno 2015;
- la determinazione n. 25 del 12/02/2015 con cui è stato costituito il fondo relativo alla contrattazione decentrata per l'anno 2015;
- a deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 16/07/2015, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2015";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 18/09/2015, avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'Intesa sul CCDI economico 2015";

RILEVATO CHE

1. i costi complessivi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015 sono stati così determinati (importi in euro):

Descrizione delle risorse	2015
Ammontare delle risorse stabili	92.744,40
Riduzione art. 9, c.2 bis, DL 78/10 conv.L.122/10	- 4.627,95
Totale risorse stabili	88.116,45
Ammontare delle risorse variabili	11.658,07
Riduzione art. 9, c.2 bis, DL 78/10 conv.L.122/10	- 527,10
Totale risorse variabili	11.130,97
Totale delle risorse stabili e variabili	99.247,42
Risparmi fondo straordinari anni precedenti	8.155,85
Totale	107.403,27

2. relativamente all'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, le risorse come sopra determinate, sono state destinate ai seguenti importi (in euro):

Descrizione delle risorse	2015
Progressioni orizzontali	51.930,85
Indennità di comparto	18.152,28
L.E.D.	3.084,99
Indennità educatrice Asilo Nido	1.364,00
Indennità art. 31, comma 7, educatrice Asilo Nido	2.360,00
Indennità diverse	9.811,22
1° inquadramento cat. C - Vigili	204,51
Compensi 2% progettazione (Legge n. 109/94)	1.095,42
Incentivazione alla produttività collettiva	8.800,00
Incentivazione alla produttività individuale	10.600,00
Totale	107.403,27
Economie del fondo	0,00

EFFETTUATE

3. le verifiche ed i controlli sui dati contabili contenuti nella predetta documentazione, nonché sulla costituzione delle risorse economiche e finanziarie, necessarie e disponibili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, e riguardanti in particolare:



- la determinazione delle basi di calcolo degli elementi stabili e variabili delle risorse decentrate;
- la quantificazione delle risorse stabili e variabili derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali vigenti;
- la quantificazione delle risorse variabili derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali vigenti, ed in particolare: la determinazione dell'incremento dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 ex art. 15, comma 2 del CCNL dell'01/04/1999 in 10.563,07.- euro;
- il mancato inserimento delle risorse delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale in ossequio alle disposizioni del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008;
- l'applicabilità delle risorse stabili ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3, del CCNL dell'11/04/2008 (incrementi percentuali dello 0,60% a titolo di risorse stabili sul monte salari dell'anno 2005) in considerazione che il rapporto tra le spese del personale sul totale delle entrate correnti dell'Ente inerente al consuntivo dell'esercizio 2007 è pari al 31,18%;

VERIFICATO CHE

4. gli aspetti economico – finanziari relativi alla quantificazione del fondo, contenuti nell'ipotesi di CCDI in esame per l'anno 2015, non appaiono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali;
5. i criteri previsti per l'utilizzo del fondo, contenuti nell'ipotesi di CCDI in esame per l'anno 2015 risultano essere in accordo con i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale e nel CCDI giuridico 2013/2015;
6. le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione del CCDI per l'anno 2015 risultano stanziare nei relativi interventi dei relativi bilanci di competenza;
7. le risorse di cui al fondo incentivante la produttività sono tutte correlate al raggiungimento di risultati collettivi (definiti in sede di programmazione dei rispettivi bilanci) ed individuali ed i relativi compensi vengono erogati selettivamente in base ai risultati accertati dal sistema permanente di valutazione;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

8. l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario;
9. l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale;
10. la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
11. l'Ente rispetta nell'esercizio 2015 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
12. l'Ente garantisce il rispetto del principio del contenimento della spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013, come previsto dall'art. 1, comma 557-quater alla Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, come convertito nella Legge 114/2014;



13. l'Ente ha rispettato i vincoli del patto di stabilità nell'esercizio precedente, ai sensi (art. 76, comma 4, della Legge 133/2008);
14. relativamente al consuntivo della spesa del personale dell'esercizio 2009, l'Ente ha rispettato il principio del contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, come già certificato dal sottoscritto Revisore Unico;
15. che il rapporto tra le spese del personale sul totale delle entrate correnti dell'Ente sul consuntivo dell'esercizio 2014 è inferiore al 39%, consentendo l'applicazione degli incrementi percentuali dello 0,60% a titolo di risorse stabili sul monte salari dell'anno 2005 ex art. 8, commi 2 e 3, del CCNL dell'11/04/2008.

tutto ciò premesso e considerato, il Revisore Unico

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità dei costi del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2015, limitatamente alla costituzione ed utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività rispetto ai vincoli di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004.

Pogliano Milanese, 18 settembre 2015

Dr.ssa Laura Bordoli

IL REVISORE UNICO


